



Torino

Cerca nel sito

ME

# Sentinelle alpine: il Gran Paradiso festeggia i 70 anni dei suoi guardaparchi

Risale al 1947 l'istituzione della riserva e delle guardie

di STEFANO PAROLA



13 agosto 2017



Un guardaparco al Gran Paradiso negli anni Cinquanta

Cosa sarebbe il Parco del Gran Paradiso senza gli stambecchi? La grande capra selvatica dalle enormi corna è il simbolo dell'ente che protegge l'area attorno alla quarta montagna più alta delle Alpi. Qualche decennio fa questo animale rischiava di scomparire, invece oggi ce ne sono quasi 4 mila. E il merito è anche del guardaparco, un mestiere che ha appena compiuto 70 anni. Era infatti l'agosto del 1947 quando un decreto legislativo istituiva sia il Parco tra Piemonte e Valle d'Aosta che i suoi sorveglianti, proseguendo così la storia iniziata in questa zona con la Riserva naturale di caccia dei Savoia e le loro Guardie reali. A differenza quindi dei parchi

più recenti, quello del Gran Paradiso è vigilato da un corpo specifico e non da carabinieri forestali o dal Corpo forestale valdostano. Oggi sui monti tra Ceresole Reale e Cogne ci sono 51 guardiani (anche se dovrebbero essere 70, uno ogni mille ettari) che continuano a vegliare sulla natura, dall'alba al tramonto, come da tradizione.

## Montagne, sentieri e natura: ora il Parco del Gran Paradiso si visita dal pc



Condividi

Slideshow

1 di 12

CASE MOTORI LAVORO



**Offro - Auto: accessori e ricambi**  
Set Cerchi Minilite 7x13 e Parafanghini A Autobianchi A112 Vendo Set Cerchi Minilite e Parafanghini Abarth Autobianchi A112 Gruppo 2 Set....

### CERCA AUTO O MOTO

Auto  Moto

Marca

Qualsiasi

Provincia

Torino

[Pubblica il tuo annuncio](#)

### ASTE GIUDIZIARIE



Appartamenti Torino VERCELLI - 1053

[Tribunale di Torino](#)  
[Tribunale di Ivrea](#)  
[Tribunale di Biella](#)

[Visita gli immobili del](#)

a Torino

Scegli una città

Torino

Scegli un tipo di locale

TUTTI

Inserisci parole chiave (facoltativo)

## NECROLOGIE

È una figura professionale che nel corso degli anni è cambiata molto. In principio i guardaparco si concentravano soprattutto sul contrasto al bracconaggio, il fenomeno che più ha messo a rischio lo stambecco. Il fatto è che di fronte avevano cacciatori di frodo che utilizzavano armi recuperate dalla guerra appena finita, mentre le guardie per un lungo periodo non hanno avuto una vera autorità: "Eravamo come braccianti agricoli, senza potere, senza porto d'armi, senza decreto di guardie giurate. Non potevamo fermare un'auto perché saremmo stati in torto", racconta Paolo Orso Fiet, guardaparco dal 1964, oggi in pensione. E infatti, spiega in una delle interviste che il Parco ha fatto per celebrare i 70 anni delle sue guardie, "il cambiamento maggiore è avvenuto quando ci hanno dato il porto d'armi e siamo diventati guardie giudiziarie".

Storie d'altri tempi, perché oggi il bracconaggio è drasticamente diminuito e il lavoro del guardaparco si è fatto assai più vario. L'orario di lavoro è rimasto lo stesso, dall'alba al tramonto, così come i punti d'appoggio in quota restano quei 40 casotti sparsi un po' ovunque, soprattutto in quota. Oggi l'attività di sorveglianza si è estesa anche ai turisti, che devono rispettare le regole del Parco, mentre le guardie del Gran Paradiso sono spesso chiamate a censire gli animali selvatici, a portare interventi di primo soccorso, a fare rilevazioni meteorologiche, a tenere corsi di educazione ambientale.

Raccontano i guardaparco di oggi che tra una perlustrazione sugli sci e un controllo a piedi, la cosa più bella resta l'incontro con la fauna che abita le pendici della grande montagna: "Gli animali che preferisco sono quelli più elusivi, quelli che si fa più fatica a individuare, come la lepre variabile o l'ermellino. O quelli che senti ma non vedi, come il gallo forcello o la pernice bianca: li censiamo dal canto ma quando riesci a trovarli è una cosa stupenda. E poi, ovviamente, il lupo: lo incontri pochissime volte e quando succede ti emoziona tantissimo", spiega Stéphanie Bethaz, giovane guardia in servizio da cinque anni.

Sono questi piccoli e grandi segreti che i custodi del Gran Paradiso vanno in giro a raccontare da luglio, in una serie di incontri creati proprio per celebrare il settantesimo anniversario del corpo. I prossimi appuntamenti sono oggi, al Gran Paradiso Film Festival di Rhêmes- Notre-Dame, il giorno di Ferragosto alla festa delle Guide alpine di Pont Valsavarenche e venerdì 18 agosto alla festa del Sacro Cuore di Valprato Soana.

 **Mi piace** | Piace a 67 mila persone. Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici.

**GUARDA ANCHE**

PROMOSSO DA TABOOLA

Le 7 città per comprare casa ed affittarla ai turisti  
Aste Immobiliari

Tabloid Gb: il principe Harry e la spettacolare proposta di matrimonio alla fidanzata Meghan

Spunta il video della cattura della 16enne tedesca che si era unita all'Isis

Per pubblicare un necrologio chiama il numero

**Numero Verde**  
**800 700800**

ATTIVO DA LUN  
A DOMENICA D  
ORE 10 ALLE OF

[Ricerca necrologi pu](#)



**Droghe naturali e sintetiche**

Luigi Brunetti  
NARRATIVA

[Pubblicare un libro](#)

[Corso di s](#)